

## **Regolamento per le uscite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi linguistici, workshops, soggiorni studio all'estero**

### **Art. 1 - Oggetto**

Il presente regolamento, redatto in conformità alle Circolari Ministeriali n. 291 del 14/10/92, n. 623 del 2/10/96, al D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999, alla nota prot. N. 1902 del 20 settembre 2002, si applica a:

- visite guidate/uscite didattiche durante le ore curricolari o di una giornata presso mostre, monumenti, musei, gallerie, fiere, località di interesse storico artistico e parchi naturali;
- viaggi connessi ad attività sportive, quali specialità sportive ed attività genericamente intese come sport alternativi (escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola, partecipazione a manifestazioni sportive);
- scambi culturali all'estero e/o soggiorni-studio;
- adesioni ad iniziative promosse dal Ministero o da altri enti istituzionali;
- scuola lavoro/workshops all'estero;
- adesione a progetti europei.

La programmazione e la realizzazione delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione, degli scambi, dei soggiorni studio, dei workshops/stages lavorativi programmati dal Consiglio di classe o dal docente rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e fanno parte integrante del P.O.F. d'istituto e di quello di classe di questo Istituto.

### **Art. 2 - Finalità**

Le attività descritte all'art. 1 costituiscono attività didattica a tutti gli effetti e vanno considerate parte integrante delle lezioni. Esse devono dimostrare in forma non generica di essere indirizzate alle seguenti finalità:

#### **Finalità cognitive e formative**

- Socializzazione delle classi e integrazione di ciascun alunno;
- Sviluppo delle capacità di collaborazione, di senso di responsabilità e rispetto delle regole;
- Conoscenza del patrimonio storico-artistico e tecnico-scientifico dell'Italia, dell'Europa ed extra Europa;
- Conoscenza delle istituzioni pubbliche e dei loro spazi.
- Approfondimento dei programmi scolastici;
- Perfezionamento della conoscenza delle lingue e culture straniere;
- Orientamento scolastico in uscita.

### **Art. 3 – Partecipazione**

La partecipazione alle attività oggetto del presente regolamento, per le finalità che le stesse devono perseguire, è estesa, quando possibile, a tutti gli studenti.

#### **Art. 4 - Responsabilità della programmazione**

Il Consiglio di Classe, in osservanza alle indicazioni operative generali del Collegio dei Docenti, è responsabile della programmazione delle attività descritte all'art. 1 e della conformità delle finalità e delle mete proposte a quanto stabilito dall'art. 2, in accordo alla C.M. n. 291 del 14/10/92 e n. 623 del 2/10/96. Il Consiglio di Classe gestisce la programmazione delle attività e le approva a maggioranza.

#### **Art. 5 - Progettazione e sue fasi:**

- L'organo preposto all'ideazione e programmazione delle suddette attività didattiche è il Consiglio di classe. Pertanto nel mese di *novembre* i consigli di classe, riuniti in seduta formale, fanno richiesta di viaggi e visite già individuati, in conformità con la programmazione didattica annuale.
- Il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano sui viaggi e sulle date nel mese di *dicembre*. Il rispetto dei tempi è necessario per consentire alla segreteria di svolgere l'iter procedurale previsto per l'organizzazione generale del viaggio;
- I consigli di classe propongono, altresì, la nomina del referente per il viaggio/uscita. Le proposte relative all'effettuazione dei viaggi, redatte dai referenti organizzatori del viaggio, devono essere presentate al Dirigente Scolastico, alla FS e alla segreteria che si occupa dei viaggi in oggetto;
- Nella richiesta di viaggio/uscita (vd allegato ) dovranno essere specificati: le classi coinvolte, i docenti accompagnatori e supplenti, il numero degli alunni, il periodo di svolgimento, il/i mezzo/i di trasporto, l'eventuale transfer, il tipo di alloggio e di vitto, la distanza dell'alloggio dal centro, gli eventuali tours con o senza guida, gli ingressi vari (musei, mostre etc.). L'assicurazione medico-bagaglio e l'assicurazione annullamento dovranno essere obbligatorie per i paesi extra U.E., per la parte assicurativa non coperta dalla scuola. Tutto ciò al fine di consentire alla segreteria di procedere alla fase istruttoria.

NON VERRANNO ACCETTATE RICHIESTE INCOMPLETE.

- I referenti organizzatori dei singoli viaggi di classe collaboreranno con la figura strumentale preposta e la segreteria in tutta la fase organizzativa del viaggio.

#### **VIAGGI DI ISTRUZIONE/USCITE DIDATTICHE**

#### **Art. 6 - precisazioni e vincoli:**

-Nessun viaggio può essere effettuato se non è assicurata la partecipazione dei 2/3 degli alunni componenti le singole classi, salvo deroghe da valutare caso per caso;

-Per motivi didattici e per non penalizzare troppo le attività scolastiche è opportuno che nessun docente superi **il tetto massimo di otto giorni** nella partecipazione ai viaggi d'istruzione (sono esclusi da questo vincolo i docenti impegnati in uscite, workshops, scambi e soggiorni studio all'estero);

-Il viaggio, una volta approvato, naturalmente solo in presenza di tutti gli elementi previsti dal presente regolamento, non può subire modifiche, né riguardo all'itinerario e al programma, né all'abbinamento con una eventuale seconda classe.

-Come per le uscite didattiche di un giorno, anche per i viaggi la scuola non prevede attività didattica alternativa per problemi organizzativi,

salve le opportune deroghe valutate dalla Dirigenza. Gli studenti non partecipanti non dovranno giustificare le assenze relative.

#### **Art. 7 - Durata e periodo di effettuazione**

La durata del viaggio per le classi del biennio può essere di 2-3 giorni; per il triennio fino a 5-6 giorni. L'uscita di 1 giorno rientra, invece, nelle visite guidate.

Il periodo indicato per tali viaggi e'quello compreso tra il 22 e il 29 marzo. E' da escludere preferibilmente il mese di maggio. I soggiorni linguistici si terranno preferibilmente nel mese di settembre.

Si pone il limite di due/tre giorni per i viaggi d'istruzione delle classi quarte che fanno la scuola lavoro.

#### **Art. 8 - Limiti di spesa**

Al fine di garantire la massima adesione degli studenti, ciascun Consiglio di classe potrà concordare con i Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti **un limite di spesa massimo** per ciascuna delle attività previste dal presente Regolamento.

Riguardo ai costi, sarà la commissione preposta (composta dal DS, DSGA, FS, un membro rappresentante dei genitori e due membri della segreteria), in base alle offerte pervenute dalle diverse agenzie, ad individuare l'offerta più consona alla richiesta, secondo una tabella di confronto.

#### **Art 9 - Acconto e saldo.**

-L' acconto da versare per tutte le attività in oggetto sarà pari al 50% dell'importo totale o, in caso di prenotazione di un volo il cui costo risulti superiore alla predetta percentuale, al costo del volo stesso;

-I bollettini attestanti il versamento su c.c.p .della scuola saranno consegnati tutti insieme in segreteria a cura del referente organizzatore, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale di approvazione del viaggio.

***SI RICORDA CHE L'ADESIONE AL VIAGGIO DA PARTE DELLA FAMIGLIA COSTITUISCE L'IMPEGNO PRECISO ALLA PARTECIPAZIONE, IN MODO TALE CHE LA QUOTA PATTUITA CON LE AGENZIE NON SUBISCA VARIAZIONI IN AUMENTO.***

#### **Art 10 - Docenti accompagnatori**

- La realizzazione delle attività è subordinata alla presenza di docenti accompagnatori nel numero di **uno ogni quindici** studenti partecipanti, e di **un supplente ogni due accompagnatori, che non abbia già dato la propria adesione in altre classi per la medesima/altre attività'.**

Essi devono essere individuati **tra i docenti delle classi. SOLO IN CASO DI SOSTITUZIONE DI INSEGNANTE ASSENTE SI POTRÀ NOMINARE COME ACCOMPAGNATORE UN DOCENTE ESTERNO AL CONSIGLIO DI CLASSE.** E' auspicabile che nel gruppo almeno un docente sia della materia oggetto del viaggio. I nominativi dei docenti accompagnatori devono essere verbalizzati

insieme a quello del docente che si rende disponibile come supplente di un collega. Ogni docente accompagnatore dovrà dichiarare la propria disponibilità all'attività proposta, apponendo la propria firma sul modulo apposito (vd allegato 2).

In caso di mancanza di docenti accompagnatori, per consentire la realizzazione di almeno un viaggio d'istruzione nell'arco del triennio e, soprattutto, quello delle classi quinte, è possibile un'eventuale rotazione delle classi favorendo quella che non ne ha ancora beneficiato.

Per tutte le uscite/viaggi di istruzione, inoltre, è prevista la presenza di un insegnante di sostegno ogni due alunni portatori di handicap. Il rapporto sarà di uno ad uno nei casi gravi.

## **SCAMBI- SOGGIORNI STUDIO - WORKSHOPS**

### **Art. 11 - Fasi di progettazione**

- . Ricerca di una scuola partner/organizzazioni per tirocini lavorativi all'estero;
- . Definizione del progetto;
- . Approvazione degli organi collegiali preposti;
- . Realizzazione dell'attività. Fase di ospitalità in Italia e all'estero (scambi);
- . Verifica dell'attività svolta e valutazione qualitativa dei risultati.

### **Art. 12 - Modalità organizzative - SCAMBI**

Il referente organizzatore presenta al Consiglio di Classe il progetto di scambio culturale indicando le finalità, gli obiettivi, le attività didattiche e di mobilità, i tempi di realizzazione delle varie fasi, la scheda finanziaria. In collaborazione con la Funzione Strumentale e la Segreteria, organizza le attività di mobilità. L'organizzazione tecnica dello scambio, prenotazione e acquisto biglietti, prenotazione visite, documenti per l'espatrio, e quant'altro necessario, è di competenza dell'ufficio di segreteria della scuola.

Tali attività possono essere effettuate nel corso dell'intero anno scolastico (escluse le ultime 6 settimane di scuola), anche durante le vacanze qualora siano in corso le normali attività didattiche nel paese ospitante o distribuendo le due fasi in due anni scolastici.

### **Art. 13 - Scambi: destinatari**

Gli scambi devono obbligatoriamente prevedere attività didattiche che coinvolgano almeno per uno o due giorni, nella fase in Italia e in tutte le fasi di preparazione allo scambio reale, tutti gli alunni della/e classe/i coinvolta/e al fine di non creare alcuna discriminazione per quegli alunni che per vari motivi non possono partecipare alla mobilità all'estero.

Nella fase in Italia potranno essere coinvolti, perché disponibili ad ospitare, anche allievi di altre classi, qualora non vi fosse corrispondenza numerica fra il gruppo ospitato e ospitante.

### **Art. 14 - Regole per la sicurezza.**

- In fase organizzativa è necessario per i docenti accompagnatori accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in agenzia e in loco, sia in Italia, sia all'estero;
- I docenti accompagnatori sono tenuti alla reperibilità in qualsiasi momento a favore dei loro allievi, delle famiglie ospitanti e dei colleghi stranieri referenti (in quanto ospiti dei colleghi stessi);
- La responsabilità deve essere condivisa dai docenti accompagnatori e dai referenti della scuola/ente ospitante. Quest'ultima deve garantire la sicurezza all'interno della propria struttura e durante le visite di studio/lavoro da essa organizzate, nonché la serietà delle famiglie ospitanti e la completa trasparenza d'informazione nei confronti dei colleghi accompagnatori della scuola partner;
- È opportuno che gli studenti abbiano con sé, per gli scambi in Europa, la tessera sanitaria ed è necessario che informino il referente organizzatore dell'attività circa eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari.

### **Art. 15 - Comportamento degli studenti (per tutte le attività').**

Gli studenti devono sempre avere con sé il numero di telefono della famiglia (o struttura) ospitante e dei docenti accompagnatori, conoscere il programma dello scambio o dello stage/ workshop, tenere un comportamento corretto, civile e responsabile, partecipare con puntualità a tutte le attività previste dallo scambio o dallo stage, nel rispetto delle regole stabilite con la scuola partner, rispettare le regole di convivenza della famiglia (o struttura) ospitante e mantenere sempre i contatti con i docenti accompagnatori. Il mancato rispetto di tali regole di comportamento e convivenza potrà comportare l'assunzione di provvedimenti disciplinari, compresa la sospensione del viaggio. Nel caso di gravi infrazioni disciplinari individuali, è previsto l'immediato rientro dello studente responsabile, previa comunicazione alla famiglia, che dovrà assumersi l'onere di riportare il figlio a casa a proprie spese.

Al docente accompagnatore spetta il compito di prendere tutte le decisioni che si rendessero necessarie per far fronte a comportamenti o situazioni impreviste.

### **Art. 16 - Scelta dell'accompagnatore e sue responsabilità (per tutte le attività).**

Il Consiglio di Classe propone al dirigente scolastico i docenti accompagnatori e un eventuale sostituto, non già impegnato in altre attività simili. Per la scelta degli accompagnatori si darà la priorità al coordinatore dell'attività e ai docenti in possesso di lingua veicolare e/o disposti a dare ospitalità ai colleghi stranieri (scambi). Qualsiasi impedimento da parte dei docenti accompagnatori a partecipare a tali attività dovrà essere tempestivamente comunicato alla DS, DSGA, FS e segreteria. Eventuali costi che la scuola debba sostenere, causa rinuncia del docente accompagnatore non dovuta a motivi di salute o gravi motivi familiari, saranno a carico del docente stesso perché non coperti da assicurazione della scuola.

Nel corso di tutte le attività in oggetto i docenti accompagnatori sono responsabili della vigilanza degli alunni nei limiti di cui all'art. 2047 del Codice Civile con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 312/80: "la responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente per danni arrecati direttamente all'Amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni è limitata ai soli casi di dolo e colpa grave nell'esercizio della vigilanza degli alunni stessi".

La limitazione di cui al comma precedente si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l'Amministrazione che risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposti alla vigilanza. Salvo rivalsa nei casi di dolo o colpa grave, l'Amministrazione si surroga al personale medesimo nelle responsabilità civili derivanti da azioni giudiziarie promosse da terzi, ma di certo i docenti accompagnatori sono tenuti a mettere in atto qualsiasi misura favorisca la sicurezza delle persone loro affidate.

### **Art. 17- Criteri per la selezione delle classi/studenti.**

**Gli scambi** possono essere realizzati in tutte le classi di ogni indirizzo. Vi possono partecipare intere classi o piccoli gruppi di studenti, appartenenti anche a classi diverse(fanno eccezione I Progetti Europei che si fondano su criteri propri).

In caso di scambi per un numero esiguo di studenti, i criteri per la selezione degli studenti terranno conto principalmente di:

1. comportamento e profitto scolastico;
2. livello di conoscenza della lingua orale veicolare, cioè quella utilizzata per comunicare nel corso dello scambio;
3. disponibilità ad ospitare il partner straniero;
4. eventuale sorteggio o selezione mediante prove scritte/orali, valutate dal docente referente, dai docenti accompagnatori e dalla Figura strumentale.

**I tirocini lavorativi all'estero/workshops** potranno essere realizzati solo nelle classi terze e quarte di tutti gli indirizzi.

Nel Liceo Linguistico essi potranno sostituire la scuola-lavoro, svolta di solito sul territorio fiorentino. Per quanto riguarda l'indirizzo Tecnico, lo stage lavorativo all'estero sarà eventualmente organizzato in periodi diversi rispetto a quello effettuato in loco con la scuola-lavoro.

Per quanto riguarda, invece, **i soggiorni-studio e l'anno di studio all'estero:**

- Essi possono essere effettuati fuori e dentro il calendario scolastico, nel rispetto delle regole previste per i viaggi d'istruzione e secondo le decisioni prese dai docenti delle classi interessate.
- I **periodi di studio prolungato all'estero** sono riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione. La normativa di riferimento e' contenuta nell'art. 192 del D.leg. 297 del 1994 ed e' stata successivamente aggiornata da diverse Circolari Ministeriali, disponibili sul sito [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it).
- Dalla Nota sulla Mobilita' individuale si evincono chiaramente e in modo inequivocabile le direttive del Ministero dell'Istruzione a sostegno dello studio all'estero, anche per periodi lunghi. Nello specifico, in relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilita' di lunga durata, risultano utili:

a) un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilita' della preparazione dello studente, corredata di indicazioni didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;

b) la proposta, per quanto riguarda il piano di studi italiano, di un percorso essenziale di studio, focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista nella programmazione di classe. Cio' risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero;

c) l'indicazione da parte dell'istituto italiano di contatti periodici con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo;

d) il lavoro del Consiglio di classe che valuta gli elementi per ammettere l'alunno alla classe successiva, anche attraverso prove integrative che accertino l'acquisizione delle conoscenze generali delle materie oggetto di esame. E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneita' che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche;

e) la convalida della scheda di valutazione mediante traduzione asseverata di un traduttore giurato in Italia, oppure dal Consolato Italiano di competenza nello Stato in cui si risiede;

Qualora l'attività (periodi di studio prolungato all'estero) sia organizzata in proprio dalla scuola, attraverso un docente referente, quest'ultimo assume l'onere di seguirne l'iter, relazionando in merito il Consiglio di classe. Diversamente, quando l'attività in questione sia svolta autonomamente dagli studenti (per es. attraverso enti istituzionali), sarà il coordinatore di classe a svolgere la relativa attività di coordinamento.

#### **Art. 18. Compiti della figura strumentale – area 4**

Le attività gestite da questa figura strumentale saranno principalmente:

- l'analisi delle potenzialità offerte dai Progetti europei e della normativa in evoluzione in modo da reinserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi europei;
  - l'eventuale ricerca di nuove scuole partner e l'acquisizione della disponibilità agli scambi, ai soggiorni e agli stage linguistici;
  - la supervisione didattico-organizzativa (in funzione della sperimentazione/implementazione del nuovo regolamento per le uscite) di SCAMBI CULTURALI, SCAMBI AZIENDALI ALL'ESTERO/ WORKSHOPS, STAGE LINGUISTICI, VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE al fine di garantirne:
- la conformità con il POF;
  - il rispetto delle procedure di programmazione/approvazione da parte degli Organi Collegiali;
  - la corretta ed equilibrata pianificazione all'interno del curriculum;
  - la diffusione della cultura delle certificazioni linguistiche, in raccordo con i referenti;
  - la promozione di percorsi e materiali finalizzati sia alla conoscenza del territorio italiano, europeo ed extraeuropeo, sia all'accoglienza di studenti e docenti di altre scuole.

La F. S.  
Silvana Matonti

Il Dirigente Scolastico  
Maria Laura Simonini